

## PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

N. 40767/18 R.G. notizie di reato/Mod. 21

## DECRETO DI PERQUISIZIONE PERSONALE, LOCALE E SU SISTEMI INFORMATICI E CONTESTUALE COMUNICAZIONE EX art 369 bis c.p.p.

(ARTT. 247 c.1 bis 250 e ss.. - 549 C.P.P - art. 369 bis c.p.p.)

Il Pubblico Ministero Mario Palazzi,

Visti gli atti del procedimento indicato in epigrafe, per il quale si procede in coordinamento investigativo con la Procura della Repubblica di Palermo, nei confronti di:

1. ARATA Paolo Franco, nato a Genova il 29.3.1950;

assistito e difeso di ufficio dall'avvocato

2. SIRI Armando, nato a Genova il 10.8.1971;

assistito e difeso di ufficio dall'avvocato

## INDAGATI

del reato p. e p. dagli artt. 318, 321 c.p., perché SIRI Armando, Senatore della Repubblica e Sottosegretario di Stato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed in tale duplice qualità pubblico ufficiale, per l'esercizio delle sue funzioni e dei suoi poteri, asservendoli ad interessi privati – tra l'altro proponendo e concordando con gli organi apicali dei Ministeri competenti per materia (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente) l'inserimento in provvedimenti normativi di competenza governativa di rango regolamentare (decreto interministeriale in materia di incentivazione dell'energia elettrica da fonte rinnovabile) e di iniziativa governativa di rango legislativo (legge c.d. mille proroghe, legge di stabilità, legge c.d. di semplificazione) ovvero proponendo emendamenti contenenti disposizioni in materia di incentivi per il c.d. "minieolico" – riceveva indebitamente la promessa e/o la dazione di €. 30.000,00 da parte di Paolo Franco ARATA, amministratore della ETNEA S.r.l., della ALQANTARA s.r.l., dominus della SOLCARA S.r.l. (amministrata dal figlio ARATA Francesco) e della SOLGESTA s.r.l. (amministrata dalla moglie ROLLINO Alessandra), imprenditore che da tali provvedimenti avrebbe tratto benefici di carattere economico.

in Roma nel settembre 2018

RITENUTA la sussistenza del fumus commissi delicti, sulla base di quanto rappresentato nella informativa della DIA – Centro Operativo di Roma, depositata il 29 marzo 2019 (che compendia le attività investigative finora svolte), da cui si evince lo stabile accordo tra il corruttore Paolo Franco ARATA, imprenditore nel settore eolico con significativi investimenti in Sicilia e con

\*\*\*